

Riqualificazione di ambiente urbano: un caso studio nel centro storico de La Habana. Cuba

di Elena Castaldi

Relatore: Roberto Mattone

Correlatrice: Manuela Mattone

Il lavoro svolto è il risultato di una collaborazione con l'Ufficio Storico della città de La Habana, che mi ha assegnato il compito di analizzare ed effettuare un progetto di riabilitazione di un edificio collocato nel quartiere di San Isidro.

Il quartiere che fa parte del piano globale di ripristino del centro storico della città, dichiarata patrimonio umanitario dall'UNESCO, rappresenta una delle aree più degradate del centro.



Collocazione del quartiere; TALLER DE SAN ISIDRO, *Programa de Revitalización Integral del Barrio San Isidro*, "documento redatto per la I biennale internazionale di Architettura", La Habana 2001

Il processo di analisi si è svolto per gradi; dopo una doverosa indagine inerente l'evoluzione del paese, lo studio è proseguito più nel dettaglio affrontando il tema della città, del suo sviluppo e del suo stato attuale sotto diversi aspetti.

Dalla città si è poi giunti ad una più specifica e attenta analisi del quartiere, della via principale sulla quale si affaccia la struttura presa in esame e infine dell'edificio.



Parte esterna dell'edificio (foto E. Castaldi)

Lo studio del quartiere ha permesso di evidenziare, non solo il suo aspetto architettonico e il suo valore ambientale ma anche il ruolo che svolge all'interno della geografia dell'intera città e la funzione sociale culturale che ricopre.

Anche per l'edificio sono stati effettuati approfondimenti capaci di mettere in luce la sua evoluzione e quindi la sua storia, il suo valore storico architettonico e ambientale, il suo ruolo nel contesto, lo stato attuale in cui si trova, la situazione di degrado, la condizione tecnica degli impianti e aspetti meno tecnici ma non meno importanti come il suo ruolo sociale e la popolazione che lo abita.



Parte interna dell'edificio (foto E. Castaldi)

Tutto questo è stato ampiamente illustrato e raccontato con scritti, documenti ufficiali, immagini e rilievi effettuati sul luogo con l'aiuto della popolazione locale. Grazie ai risultati di queste analisi e alla collaborazione dell'equipe multidisciplinare del laboratorio di quartiere, è stato possibile dare vita a un'idea di intervento che tenesse in considerazione tutti gli aspetti della progettazione e allo stesso tempo anche le insolite tematiche legate alle condizioni particolari del paese.

Il progetto proposto comprende: opere di consolidamento della struttura dove necessario, ristrutturazione dell'edificio accompagnata da una più appropriata distribuzione degli spazi, l'adeguamento e potenziamento degli impianti, regolarizzazione e nuova creazione di servizi igienici, riorganizzazione di fonti di luce e aria, ridistribuzione dei nuclei famigliari e la progettazione di una sopraelevazione dell'edificio nel rispetto delle norme e della legge vigente.

Per affrontare le problematiche meno tecniche ma non meno importanti mi sono avvalsa della collaborazione degli stessi abitanti che hanno contribuito ai lavori esprimendo i propri disagi e interagendo con proprie proposte.

Si è resa evidente la necessità di una tecnica di valutazione e progettazione elastica e malleabile, in grado di affrontare tutte le situazioni a volte inaspettate che si sono presentate di volta in volta con l'evolversi dello sviluppo del progetto.

Il risultato è un'idea ottimale di progetto e riqualifica dell'edificio, ma è anche l'apprendimento di una forma di analisi che permette di valutare più aspetti, e che offre la possibilità di scoprire nuove modalità di studio da adattare alle singole circostanze. Le problematiche esistenti sono varie e imprevedibili e per questo esigono trattamenti particolari; gli strumenti a disposizione sono meno avanzati e le condizioni economiche riducono le possibilità di intervento.

Tutto questo rende necessario un processo di ricerca continua caratterizzata da una forte creatività e inventiva che danno vita a una forte originalità degli interventi, anche se sempre nel rispetto della struttura e delle regole imposte dalla legislazione e dal buon senso.

Questo aspetto sperimentale delle analisi, non da garanzie sulla loro efficacia, però apre un nuovo mondo inesplorato, mettendo in luce delle problematiche attuali che se dovessero trovare un giorno una risposta sarebbero grande contributo al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini.

Per ulteriori informazioni, e- mail: ele2001it@yahoo.it